





## Un viaggio nella storia fra panorami mozzafiato: la Strada delle 52 Gallerie



Il Monte Pasubio è un massiccio montuoso delle Piccole Dolomiti situato nelle Prealpi Vicentine, fra Trento e Vicenza ed è stato appunto un luogo molto importante durante il Primo conflitto Mondiale dove si sono tenuti aspri combattimenti. L'iconica Strada delle 52 Gallerie fu un lavoro straordinario sotto diversi punti di vista: è infatti un capolavoro dell'ingegneria militare, un percorso ricavato nella roccia dove prima non c'era nulla se non un'aspra e selvaggia montagna e un territorio sconosciuto.



Un'ardua impresa condotta dalla 33<sup>a</sup> compagnia minatori del 5<sup>o</sup> reggimento dell'Arma del genio dell'Esercito Italiano, con l'aiuto di sei centurie di lavoratori: compagnia 349, 523, 621, 630, 765 e 776 fino a Val fontana d'oro. A capo della 33<sup>a</sup> Compagnia ci fu il tenente Giuseppe Zappa, dal 18 gennaio al 22 aprile 1917; gli succedette il capitano Corrado Picone fino alla fine della guerra.

La strada permetteva una via di accesso sicura a Porte del Pasubio (dove oggi si trova l'attuale rifugio Achille Papa), le retrovie del fronte, sia per i soldati sia per il trasporto di viveri e munizioni. Lontano, quindi, dall'occhio nemico.